



Breve descrizione dell'azienda

L'Ospedale Privato Accreditato Villa Chiara di Casalecchio di Reno (Bologna) opera per garantire al paziente prestazioni sanitarie di elevato contenuto medico-scientifico. L'elevata qualità di servizi e prestazioni fornite, la disponibilità di tecnologie sanitarie all'avanguardia ed un'Organizzazione efficiente, garantiscono al paziente di trovare soluzioni ai propri bisogni di salute in sicurezza e piena libertà di scelta. Il paziente può rivolgersi con semplicità alla Struttura in tutte le fasi del proprio percorso terapeutico, dalla diagnosi, al ricovero ed, infine, al *follow up*.

Villa Chiara è una struttura accreditata con il SSN, con Sistema di Gestione Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015 . Dispone di 145 posti letto autorizzati per la degenza medica (Medicina Interna, Lungodegenza Medica e Lungodegenza Riabilitazione Estensiva, Dermatologia), la degenza chirurgica (Chirurgia Generale, Ginecologia, Oculistica, Ortopedia, Otorinolaringoiatria).

Un edificio principale accoglie le degenze, 1 blocco operatorio (per un totale di 2 sale operatorie e 1 Ambulatorio chirurgico) ed i servizi tecnici e sanitari, quali Diagnostica per Immagini (Radiologia, TC, RM e Diagnostica Senologica, Ecografia), 1 C.A.L. (centro dialisi ad assistenza limitata), Palestra, Armadio Farmaceutico, bar e cucina. Un secondo corpo, collegato al preesistente, dà sistemazione al Laboratorio di Analisi, alla Fisiochinesiterapia ed al Poliambulatorio, autorizzato per numerose branche specialistiche e 1 Ambulatorio Chirurgico per la chirurgia refrattiva.

In altro fabbricato il Servizio Mortuario.

Pertanto l'articolazione si può così riassumere:

- ↳ UU.OO. di degenza sia medica sia chirurgica, inclusi blocchi operatori e centro dialisi,
- ↳ Poliambulatorio con ambulatori medici, chirurgici, endoscopici e servizi di diagnosi e cura.

Sistema di Gestione del Rischio Clinico

Ogni organizzazione sanitaria rappresenta un sistema complesso la cui attività si esprime attraverso azioni in cui intervengono fattori umani, tecnologici, ambientali, ecc. La complessità tecnico organizzativa delle attività, la molteplicità delle relazioni intra ed interprofessionali, l'invasività delle nuove tecniche e tecnologie di diagnosi e cura, definiscono un sistema che tende a produrre al suo interno condizioni favorevoli al manifestarsi di errori, rendendo il rischio di eventi avversi di fatto ineliminabile.

Il **Rischio Clinico** può essere definito come la probabilità che i pazienti siano vittime di eventi avversi – cioè eventi non intenzionali e indesiderabili – che possono occorrere senza causare alcun danno ai pazienti stessi, oppure possono provocare loro disagi o danni imputabili, anche se in modo involontario, alle cure mediche o chirurgiche, all'assistenza o alle prestazioni sanitarie ricevute.

La **Gestione del Rischio in Sanità (Clinical Risk Management)** ha lo scopo di contenere e/o evitare gli eventi avversi attraverso un processo sistematico di identificazione, valutazione e trattamento dei rischi, anche potenziali, connessi alle attività che si svolgono.

L'obiettivo fondamentale è quello di aumentare la sicurezza dei pazienti (ma anche di altri soggetti che interagiscono con l'organizzazione, come operatori e visitatori), riducendo gli eventi avversi prevenibili e, di riflesso, le occasioni di contenzioso.

Il miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie e della sicurezza dei pazienti si fonda su un **approccio sistemico** che comprende l'adozione di azioni preventive, lo studio degli eventi avversi, l'identificazione ed il controllo delle circostanze e dei fattori che possono facilitare o determinare un danno per il paziente e la progettazione di processi assistenziali appropriati, efficaci ed efficienti. Unitamente alle tematiche della Qualità occupa un ruolo centrale nella gestione delle aziende sanitarie.



Per garantire ciò, presso l'Ospedale Privato Accreditato Villa Chiara, azienda con Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001:2015 è stata attivata un'adeguata funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario:

- ↳ È stato identificato il contesto generale del sistema per la gestione del Rischio Clinico che vede chiaramente definite le responsabilità delle diverse funzioni coinvolte. L'assetto organizzativo distingue quindi più "livelli" di responsabilità, ognuno dei quali è contraddistinto da ruoli e prerogative chiaramente differenziati.
- ↳ È stato nominato un medico referente per il Risk Management.
- ↳ È stata definita l'organizzazione delle diverse componenti della gestione del rischio clinico in Comitati/Gruppi di lavoro mirati, preposti ad attività di identificazione del rischio clinico e analisi e proposta di interventi migliorativi, che si riuniscono periodicamente per analizzare gli aspetti di propria competenza. I principali sono:
 - Gruppo di lavoro Gestione Rischio Clinico,
 - Comitato Infezioni Ospedaliere,
 - Gruppo di lavoro Buon Uso del Sangue,
 - Comitato Controlli Interni Cartelle Cliniche,
 - Gruppo di lavoro per la prevenzione delle cadute nelle strutture di ricovero, tutti i pazienti ricoverati sono valutati all'ingresso e rivalutati relativamente al rischio caduta.
- ↳ Sono utilizzati strumenti regionali che permettono l'implementazione delle segnalazioni degli eventi avversi e dei quasi eventi, la loro analisi, la registrazione e il monitoraggio continuo delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto.
- ↳ Sono approntate, verificate, approvate, distribuite e messe a disposizione di tutte le articolazioni organizzative attraverso la rete aziendale intranet Procedure, Istruzioni Operative e altra documentazione relativa alla gestione delle attività dal punto di vista di miglioramento continuo della qualità e del contenimento continuo del rischio clinico.
- ↳ Sono effettuati audit periodici per verificare la corretta applicazione delle procedure aziendali, delle raccomandazioni e delle norme vigenti.
- ↳ È attivo un sistema di monitoraggio continuo basato sui dati di laboratorio relativo alle infezioni e colonizzazioni batteriche dei pazienti ricoverati.
- ↳ È effettuata periodicamente l'analisi dei reclami e dei suggerimenti pervenuti al fine di individuare indizi o segnalazioni di eventuali criticità per il Rischio Clinico.
- ↳ Sono istituiti e regolarmente mantenuti i flussi informativi verso gli enti competenti per la segnalazione di eventi avversi legati all'utilizzo di medicinali (farmacovigilanza), di emocomponenti ed emoderivati e dei dispositivi medici.

Le risultanze delle attività sopra descritte sono discusse annualmente in sede di Riesame della Direzione per la stesura di piani di miglioramento.

Eventi avversi dell'anno 2019

Incident Reporting	Il numero di eventi / quasi eventi segnalati tramite scheda di Incident Reporting sul totale dei ricoveri è pari a 0.01 %, dei quali l' 86 % relativi a cadute accidentali. Del totale degli eventi segnalati circa il 82 % hanno avuto esito minore, il restante 18 % con esito medio.
Eventi sentinella	Non si sono verificati eventi sentinella.
Farmacovigilanza	Non sono state segnalate reazioni avverse a farmaci.
Emovigilanza	Non si sono verificate reazioni trasfusionali indesiderate o eventi avversi relativi al processo trasfusionale.
Vigilanza sui Dispositivi Medici	Non si sono verificati eventi.
Reclami / Suggerimenti dei cittadini relativi al rischio clinico	Sono pervenuti 3 reclami di pertinenza della Direzione Sanitaria, per tutti è stata effettuata un'indagine interna ed è stata inviata una risposta ai reclamanti con tempo medio di risposta pari a 8 giorni.



Conclusioni

Villa Chiara appare **sempre più proiettata alla prevenzione del rischio clinico e alla Patient Safety**, con l'obiettivo principale di garantire processi di assistenza e di cura di qualità sempre maggiore.

La gestione del rischio clinico viene intesa quindi come un processo sistematico di identificazione, valutazione e trattamento dei rischi, sia attuali sia potenziali, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari, riducendo nel contempo gli eventi avversi prevenibili e dunque indirettamente i costi.

Questa attività deve creare i presupposti affinché l'Organizzazione sia attrezzata a ridurre al minimo i margini di errore e faccia tesoro di quanto si può imparare dall'evento indesiderato, attivando percorsi virtuosi di miglioramento continuo e riduzione dei margini di rischio, sviluppando un **sistema di governo unitario** delle attività che, attraverso l'utilizzo di diverse metodologie, garantisca l'appropriatezza, la qualità e la sicurezza delle prestazioni e dei processi erogati.

In questo contesto, la Sicurezza delle Cure e la Gestione del Rischio Clinico si pongono come cardine strategico nelle attività di miglioramento continuo della qualità, riconducendo ad una gestione unitaria gli aspetti di rischio inerenti alla sicurezza con quelli relativi al governo dei processi assistenziali senza trascurare gli aspetti medico – legali, che assumono progressivamente una maggiore rilevanza anche per le connesse implicazioni assicurative, di immagine e di fiducia del paziente.

Bologna, 31 gennaio 2020

Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Sivestrin

Risk Manager
Dott. Giorgio Polimangeli